

BRUNO FORTE

VORREI PARLARTI
DI DIO

Una proposta per chi è in ricerca

Queriniana

Scrivo a te...

«Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto»
(*Sal 27,8-9*)

«Chi mantiene la facoltà
di vedere la bellezza
non invecchia»
(*Franz Kafka*)¹

Ho scritto queste pagine per te. L'ho fatto nel desiderio di condividere anche con te il dono più grande che ho ricevuto nella mia vita: la fede in Cristo. È un dono che ha riempito il mio cuore di gioia, non un'ora soltanto, ma durante tutto il cammino dei miei giorni. Questo dono mi venne dato sin da

¹ G. JANOUCH, *Conversazioni con Kafka*, Guanda, Milano 2005, 36.

bambino, ma fu a diciassette anni che per la prima volta ne compresi la bellezza, con la certezza che Colui che me lo aveva fatto mi avrebbe accompagnato per sempre. Posso dirti che è stato ed è così. Percepìi anche che il dono era così bello che non potevo tenerlo solo per me: per esso avrei giocato la mia vita intera, perché conoscere, amare e seguire Gesù riempie di significato e di bellezza ogni spazio dell'anima, ogni istante del cammino.

È per questo che ho sempre desiderato condividere questo dono, farne conoscere la forza e la dolcezza il più possibile a tutti, in particolare a chi ha la vita davanti a sé e può dare ad essa il senso e il sapore che la rendano meravigliosa. Certo, il dono va chiesto, cercato, a volte invocato partendo da situazioni di dolore o di sconforto: non è però un premio, dato solo a chi lo meriti, ma un'offerta d'amore che Dio fa a chi gli apra con fiducia il cuore. Anche per questo non ho la pretesa di spiegare tutto: vorrei solo aiutarti a porti le domande che contano e a pensare, disposto all'ascolto e interloquendo con chi voglia dialogare con te, mettendosi in gioco fino in fondo.

Ecco perché alle lettere, raccolte nella *Prima parte*, segue una *Seconda parte*, dove cerco di rispondere alle grandi domande che in tante occasioni mi sono state fatte da giovani o meno giovani in ricerca: domande vere e profonde, come emergono quando ci si mette in reciproco ascolto, pronti a lasciarsi sfidare e provocare dalla libertà, dai dubbi e dai sogni degli altri, che – specialmente nei giovani – sono sempre più grandi dei corti orizzonti dei calcoli e delle paure, che tante volte dominano gli adulti. Ti invito allora a leggere queste pagine e a reagire ad esse, riconoscendovi come un ponte fra cuori aperti alla ricerca e all'incontro con la bellezza che non ci deluderà mai: la bellezza di Dio.

Bruno Forte